Cagliari: Giulini tra taglio stipendi, danni economici e ripresa della Serie A

Il **presidente del Cagliari** **Tommaso Giulini** ha parlato all'emittente tv locale *Videolina* riguardo il taglio degli stipendi interno alla società, i danni economici causati dall'emergenza **Coronavirus** e l'eventuale ripresa del campionato.

Sul **taglio degli stipendi**:"**Sono stati alcuni tesserati a cercarmi per chiedere in che modo poter dare una mano e tutti hanno mostrato un grande senso di responsabilità e appartenenza** rinunciando a una mensilità. Questo ci aiuta".

Sulle **perdite economiche**: "La stima dei **quattro milioni di danni per la società** si avvicina alla realtà. **Questa stima non include i diritti televisivi. Se si dovesse perdere anche quelli sarebbe una catastrofe**, non basterebbe certo quella mensilità. Vedremo in quel caso cosa fare per aprile e maggio, con molta serenità".

Sull'eventuale **ripresa della Serie A**:""Non so se e quando saremo in grado di ripartire o meno, certamente ci sarebbero dei vantaggi, per esempio quello di richiamare tutti i lavoratori che sono a casa. Al contrario ci sarebbero anche degli svantaggi: se si dovesse ripartire lo si farà a porte chiuse e ci sarebbero dei rischi, anche se ci saranno dei protocolli rigorosi per evitare contagi. Non so come si comporterà la Sardegna per la stagione turistica, ma mi dispiacerebbe se fosse proprio il Cagliari a riportare il virus qua: ora non so dire cosa sia meglio, ma molti stanno parlando solo per i propri interessi. **Vorrei capire cosa pensano i tifosi, che sono l'anima del calcio, magari con un sondaggio sul giornale.** Da una parte vorrei tornare a giocare domani, ma dall'altra vedo tanto dolore e sofferenza negli ospedali: quindi lasciamo che siano anche i tifosi a decidere, se concludere la stagione o pensare già alla prossima".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale

clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?